

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3450

ZINCANTE A FREDDO SPRAY ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 10.06.2014

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione ZINCANTE SPRAY

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo PROTETTIVO CON ZINCO LAMELLARE 99,99 %

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale B.F. PLASTOSIL S.R.L.
Indirizzo Via del Vallo, 16
Località 31030 Castello di Godego (TV)

Telefono 0423 468626
Telefax 0423 760176
E-mail info@plastosil.com

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo	F-Xi - N
Frasi R	12-36-50/53-66-67

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.



IRRITANTE



ESTREMAMENTE
INFIAMMABILE



PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3450

ZINCANTE A FREDDO SPRAY ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 10.06.2014

R12	ESTREMAMENTE INFIAMMABILE
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI
R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÓ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÓ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÓ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI
S18	MANIPOLARE ED APRIRE IL RECIPIENTE CON CAUTELA
S23	NON RESPIRARE I GAS/FUMI/VAPORI/AEROSOLI (TERMINE(I) APPROPRIATO(I)) DA PRECISARE DA PARTE DEL PRODUTTORE
S25	EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI
S29	NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE
S51	USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO
S61	NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE, RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/SCHEDI INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

SEZIONE 3: Composizione / informazione sugli ingredienti

3.1. Miscela

Contiene:

Identificazione	Con. %	Classificazione 67/548/CEE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)		Aquatic Acute 1 H400 M=10	, Aquatic Chronic 1 H410
CAS. 7440-66-6 7 - 8	N 50/53		
CE. 231-175-3			
INDEX. 030-001-01-9			
BUTANO			
CAS. 106-97-8	15 - 16,5	F+ R12, Nota C U	Flam. Gas 1 H220, Nota C U
CE. 203-448-7			
INDEX. 601-004-00-0			
PROPANO			
CAS. 74-98-6	22,5 - 24	F+ R12, Nota U	Flam. Gas 1 H220, Nota U
CE. 200-827-9			
INDEX. 601-003-00-5			
ACETONE			
CAS. 67-64-1	40 - 42,5	R66, R67, F R11, Xi R36	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. 200-662-2			
INDEX. 606-001-00-8			

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3450

ZINCANTE A FREDDO SPRAY ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 10.06.2014

INERTE			
CAS.	9 - 10,5		
CE.			
INDEX.			
ALLUMINIO IN POLVERE (STABILIZZATA)			
CAS. 7429-90-5	3 - 3,5	F R11, F R15, Nota T Flam. Sol. 1 H228	Water-react. 2 H261, Nota T
CE. 231-072-3			
INDEX. 013-002-00-1			

T+ = Molto Tossico (T+), T = Tossico (T), Xn = Nocivo (Xn), C = Corrosivo (C), Xi = Irritante (Xi), O = Comburente (O), E = Esplosivo (E), F+ = Estremamente Infiammabile (F+), F = Facilmente Infiammabile (F), N = Pericoloso per l'ambiente (N)

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare immediatamente un medico se il problema persiste.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio.

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3450

ZINCANTE A FREDDO SPRAY ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 10.06.2014

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggio completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (en 659) e stivali per Vigili del fuoco (HO A29 oppure a30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti.

I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperature inferiore ai 50° C, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3450

ZINCANTE A FREDDO SPRAY ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 10.06.2014

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, N.81.
Svizzera	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.
OEL EU	Direttiva 2009/161/EU; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2000/39/CE.
TLV-ACGIH	ACGIH 2012

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15 min mg/m ³	ppm
TLV	I	1210	500		
TLV	CH	1200	500	2400	1000
OEL	EU	1210	500		
TLV-ACGIH		1187	500	1781	750

PROPANO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min. mg/m ³ ppm
TVL-ACGIH			1000	

BUTANO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min. mg/m ³ ppm
TLV	CH	1900	800	
TVL-ACGIH		1000		

ALLUMINIO IN POLVERE (STABILIZZATA)

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min. mg/m ³ ppm
TLV	CH	3		RESPIR
TVL-ACGIH		1		RESPIR

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3450

ZINCANTE A FREDDO SPRAY ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 10.06.2014

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica; VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

TLV della miscela solventi: 1187 mg/m3.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficacia aspirazione locale.

I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

PROTEZIONI DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare un filtro semifacciale di tipo FFP3 (rif. norma EN 141/EN 143).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

Prevede un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Colore	COLORATO
Odore	di solvente
Stato fisico	aerosol
Soglia di odore	N.D. (non disponibile)
Solubilità	insolubile
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Proprietà ossidanti	N.D.

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3450

ZINCANTE A FREDDO SPRAY ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 10.06.2014

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	N.D.
Punto di fusione e congelamento	N.D.
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di ebollizione iniziale	< Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Limite inferiore infiammabilità	N.D.
Limite superiore infiammabilità	N.D.
Limite inferiore esplosività	N.D.
Limite superiore esplosività	N.D.
Pressione di vapore	8300 hPa
Temperatura di autoaccensione	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.D.
Intervallo di distillazione	N.D.
Tasso di evaporazione	N.D.
Infiammabilità di solidi e gas	gas infiammabile
Peso specifico	0,66 Kg/l
Residuo Secco:	10,00 %
VOC (Direttiva 1999/13/CE):	80,00% - 528,00 g/litro
VOC (carbonio volatile):	57,20% - 377,51 g/litro

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETONE: si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ZINCO IN POLVERE: rischio di esplosione per contatto con: nitrato di ammonio, solfuro di ammonio, perossido di bario, azoturo di piombo, clorati, triossido di cromo, soluzioni di idrossido di sodio, agenti ossidanti, acido per formico, acidi, tetraclorometano, acqua. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, pentafluoruro di bromo, calcio cloruro in soluzione, fluoro, esacloroetano, nitrobenzene, diossido di potassio, disolfuro di carbonio, argento, reagisce con acidi e alcali forti sviluppando idrogeno.

ACETONE: rischio di esplosione per contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di difluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1, 3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, cromo triossido, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolfurico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolfurico, fluoro, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili con nitrosil perclorato.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

ACETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3450

ZINCANTE A FREDDO SPRAY ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 10.06.2014

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

ZINCO IN POLVERE: acqua, acidi e alcali forti.

ACETONE: acido e sostanze ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACETONE: chetene e altri composti irritanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'altra tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)

EC50 (48h):

2,8 mg/l/48h Daphnia magna

IC50 (72h):

0,015 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

LC50 (96h):

7,1 mg/l/96h Nothobranchius guentheri

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati sponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3450

ZINCANTE A FREDDO SPRAY ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 10.06.2014

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID:	2	UN:	1950
Packing Group	-		
Etichetta:	2.1		
Nr. Kemler:	-		
Limited Quantity:	1L		
Codice di restrizione in galleria:	(D)		
Norme tecnico:	Aerosol		



Trasporto marittimo:

Classe IMO:	2.1	UN:	1950
Packing Group	-		
Label:	2.1		
EMS:	F-D, S-U		
Marine Pollutant	YES		
Proper Shipping Name:	Aerosols (Zinc Powder - Zinc Dust)		



Trasporto aereo:

IATA:	2	UN:	1950
Packing Group	-		
Label:	2.1		
Cargo:			
Istruzioni imballo:	203		
Quantità massima:	150 kg		
Pass:			
Istruzioni Imballo:	203		
Quantità massima:	75 Kg		
Istruzioni particolari:	A145, A167, A802		
Proper Shipping Name:	AEROSOLS, FLAMMABLE		



Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3450

ZINCANTE A FREDDO SPRAY ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 10.06.2014

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso 8, 9i

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.
Punto. 40
Sostanze contenute.
Punto. BUTANO

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008.

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma.

Nessuna

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art.41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1
Flam. Gas 1	Gas infiammabile, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H220	Gas altamente infiammabile
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H228	Solido infiammabile
H2161	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili
H319	Provoca grave irritazione oculare
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Scheda di dati di sicurezza

Materiale: 3450

ZINCANTE A FREDDO SPRAY ML.400

Versione: (IT)

Revisione del: 10.06.2014

R11	FACILMENTE INFIAMMABILE.	
R12	ESTREMAMENTE INFIAMMABILE.	
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.	
R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.	TERMINE
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.	
R67	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.	

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettature dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG. Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- VPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - 7 Ed., 1989
14. Sito web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.